

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA

Master Universitario di II livello

IN

Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili
(Shelter Medicine)

Regolamento didattico



ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2016 - 2017, il Master di II livello in «Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili" (Shelter Medicine) (SheltMed)» prevede, per lo svolgimento delle attività formative, convenzione con i Servizi Veterinari dell'USLUmbria 1 e 2 e con altre strutture canili/gattili, pubbliche e private, in particolare per lo svolgimento di stage formativi a livello delle strutture ed enti convenzionati.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II livello in «Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili" (Shelter Medicine)», di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze e conoscenze specifiche nell'ambito della "Shelter Medicine" ovvero "Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili" a studenti in possesso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria.

In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per la diagnosi e cura degli animali d'affezione e per conoscere ed applicare le strategie gestionali delle strutture di ricovero per animali abbandonati, pubbliche.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento teorico - pratico nell'ambito dell'etologia degli animali d'affezione (cane, gatto), della prevenzione sanitaria e comportamentale e della corretta gestione in struttura degli animali d'affezione, al fine di promuovere il benessere animale, la valorizzazione della relazione uomo - animale e di prevenire l'abbandono degli animali famigliari.

L'importanza crescente della gestione del benessere degli animali abbandonati, la grande sensibilità pubblica su questo argomento e l'alto livello di richiesta di specializzazione al medico veterinario sono gli elementi fondamentali che hanno reso necessaria l'organizzazione di un percorso formativo post - universitario con un alto livello di approfondimento e specializzazione che permetterà ai partecipanti di operare nell'ambito privato e pubblico come esperti del settore, favorendo la loro collocazione nel mondo del lavoro medico - veterinario.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di medici veterinari correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (Canili e Gattili gestiti dalle Aziende Sanitarie Pubbliche), sia in ambito privato (Canili e Gattili rifugio, gestiti da privati).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge la suddivisione del programma in tre macro - settori: management, gestione clinica, gestione comportamentale attraverso i quali, i discenti, potranno acquisire competenze che consentiranno loro di relazionarsi con le diverse figure professionali operanti nel settore della relazione uomo - animale, della medicina e chirurgia veterinaria, del mondo del volontariato animalista.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi grazie una serie di "giornate aperte" che coinvolgeranno docenti di nota fama nazionale e internazionale e che, oltre agli studenti del Master, saranno accessibili a pagamento a tutti gli interessati.

Il Master prevede una parte pratica che consiste in *sessioni di laboratorio didattico* (case report) e in un *periodo di tirocinio pratico* presso strutture canili e gattili e/o esperti in materia o docenti universitari sia parte del corpo docente del master sia liberi professionisti o dipendenti pubblici (ASL) e/o medici veterinari esperti in comportamento animale che comunicheranno la loro disponibilità a tale scopo. Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso canili e gattili e/o esperti in materia o docenti universitari sia parte del corpo



docente del master sia liberi professionisti o dipendenti pubblici (ASL) e/o medici veterinari esperti in comportamento animale che comunicheranno la loro disponibilità.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2016 – 2017. L'accesso al Master è riservato ai laureati in possesso di tutte le lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e/o magistrali rilasciate in Italia dalle Facoltà di Medicina Veterinaria e di tutte le lauree conseguite all'estero che forniscono competenze equivalenti ai titoli elencati sopra.

E' richiesta l'iscrizione all'Ordine dei Veterinari. Il Collegio dei Docenti può ammettere in casi eccezionali, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curricula formativi riconosciuti idonei.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3000 (tremila). Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 18 iscritti; il numero massimo sarà di 60 partecipanti + 20 uditori.

L'ammissione è subordinata all'espletamento di una selezione per titoli ed esame volta a verificare il possesso da parte dei candidati delle conoscenze di base indispensabili per partecipare al corso. In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione. La selezione sarà per titoli e colloquio. I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli e colloquio sono i seguenti:

- voto di laurea fino a 100=5 punti; da 101 a 108=10 punti; da 109 a 110 e lode=15 punti;
- partecipazione ad attività extra-curricolari nell'ambito di argomenti inerenti gli alimenti: 10 punti (da 0.5 a 2 massimo punti per attività);
- titoli e formazione professionale inerente il settore: massimo 20 punti
- pubblicazioni: massimo 5 punti (da 0,5 a massimo 1 punto a pubblicazione)
- colloquio orale: massimo 50 punti

A parità di punteggio finale, la preferenza è determinata dalla motivazione professionale espressa durante il colloquio.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti, il Consiglio Direttivo e il Direttore. Il Collegio dei Docenti è costituito da Docenti e Ricercatori del Dipartimento Proponente titolari di incarichi didattici nel corso. Il Consiglio Direttivo è costituito e opera ai sensi dell'art. 4 comma 5° del Regolamento dei Corsi per Master Universitari dell'Università degli Studi di Perugia, definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione degli stages e alla promozione delle professionalità in uscita sul mercato del lavoro.

Il Direttore promuove e indirizza le attività formative professionalizzanti del corso.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 così ripartite: 432 ore di lezione frontale – con parte di e-learning e videoconferenza interattiva - e assistita, 918



ore per studio individuale, 50 ore per l'elaborato finale e 100 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

54 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale e studio individuale;

2 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; 4 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

MODULO	INSEGNAMENTO	TOTALE ORE FRONTALI	TOTALE ORE STUDIO	TOTALE CFU
1 – Randagismo	Introduzione: obiettivi e organizzazione del Master (VET/02)	24	51	3
	Analisi del fenomeno randagismo. Legislazione veterinaria per la gestione dei canili, oasi e colonie feline (VET/08)			
	Il canile/gattile. Analisi delle strutture. Progettazione: elementi architettonici, strutturali, materiali, arricchimenti. Analisi funzionale (VET/02)			
	Ruolo e collaborazione con le associazioni di protezione animale (M-PSI/07)			
	Introduzione: obiettivi e organizzazione del Master (VET/02)			
	Analisi del fenomeno randagismo. Legislazione veterinaria per la gestione dei canili, oasi e colonie feline (VET/08)			
2 – Medicina Preventiva	Sanità pubblica e prevenzione. Il ruolo del veterinario pubblico e libero professionista. (VET/08)	24	51	3
	La sofferenza animale, la normativa a tutela degli animali (VET/08)			
	Epidemiologia e Igiene. Analisi di popolazione per la gestione e la tutela della salute nei canili e gattili. Applicazione e valutazione di protocolli di prevenzione e terapeutici nelle strutture. (VET/05)			
	Sicurezza sul lavoro (VET/05)			
3 – Malattie infettive e parassitarie	Malattie infettive in canile: prevenzione, diagnosi e terapia (VET/05)	24	51	3
	Malattie infettive in gattile: prevenzione, diagnosi e terapia (VET/05)			
	Malattie parassitarie in canile: prevenzione, diagnosi e terapia (VET/06)			
	Malattie parassitarie in gattile: prevenzione, diagnosi e terapia (VET/06)			
4 Pronto soccorso veterinario	Emergenze e pronto soccorso. Gestione degli interventi: cosa bisogna avere e saper fare. Ausili terapeutici. Casi clinici interattivi (emergenze addominali, respiratorie, cardiache) (VET/08)	24	51	3
	Indicatori comportamentali di dolore acuto e cronico nel cane e nel gatto. (VET/02)			
	Prevenzione, diagnosi e trattamento del dolore acuto e cronico nel cane e nel gatto. (VET/07)			
5 – Medicina d'urgenza e di routine in canile/gattile	Chirurgia d'emergenza e di routine. Strumentazioni e tecniche, bendaggi, biopsie. (VET/09)	24	51	3
	Protocolli anestesiológicos (VET/09)			
	Controllo della riproduzione. Ovariectomia e ovarioisterectomia: tecniche e problematiche emergenti (VET/10)			
	Oncologia veterinaria (VET/03)			
6 – Buone prassi igienico-sanitarie	Gestione paziente oncologico (VET/03)	24	51	3
	Protocollo gestionale delle malattie infettive			
	Protocollo gestionale delle malattie parassitarie (VET/06)			
	Protocollo gestionale del post – traumatico (VET/09)			
7 – Gestione delle risorse umane: la comunicazione	Protocollo gestionale del post – chirurgico (VET/09)	24	51	3
	Ofthalmologia e otorinolaringoiatria veterinaria (VET/09)			
7 – Gestione delle risorse umane: la comunicazione	La comunicazione. Fondamenti e tecniche (M-PSI/07)	24	51	3
	Le relazioni interpersonali. Empatia e relazione uomo-animale (M-PSI/07)			



	Dinamiche di relazione: la Leadership e la collaborazione (SPS/07)			
8 – Gestione delle risorse umane: tecniche di comunicazione	Il lavoro di squadra (M-PSI/07)	24	51	3
	Gestione dei conflitti (M-PSI/07)			
	Architettura dell'informazione e user-experience design (SPS/07)			
	Social media e sensibilizzazione cittadini e attività a fini sociali in ambito canile/gattile (SPS/07)			
9 – Etogramma e comunicazione del cane e del gatto	Etogramma e percezione sensoriale (VET/02)	24	51	3
	Sviluppo comportamentale, profili caratteriali e motivazionali di razza (VET/02)			
	Comunicazione intra e interspecifica: approccio, osservazione della comunicazione (VET/02)			
	I processo di attaccamento, disturbi e conseguenze relazionali (VET/02)			
10 – Benessere, stress e principi di bioetica	Osservazione del comportamento, valutazione comportamentale e schedatura (PRA) (VET/02)	24	51	3
	Benessere animale, aspetti neurofisiologici e comportamentali, adattamento e apprendimento (VET/02)			
	Tecniche di valutazione del benessere in canile/gattile e definizione di programmi gestionali per aumentare il benessere (VET/02)			
	Arricchimento sociale e ambientale (VET/02)			
	Shelter Quality Assesement (VET/02)			
	Esercitazione sulla valutazione del benessere in canile (VET/02)			
11 – Bioetica, deontologia e medicina forense	Esercitazione sulla valutazione del benessere in gattile (VET/02)	24	51	3
	Relazione uomo-animale: neurofisiologia delle emozioni, personalità e dinamiche relazionali (M-PSI/01)			
	Bioetica Veterinaria (VET/08)			
	Medicina Veterinaria Forense (VET/03)			
12 – Relazione e comunicazione intra- e interspecifica	Indagini sul maltrattamento animale (VET/03)	24	51	3
	Codice deontologico ed eutanasia (VET/08)			
	Dinamiche di relazione. Marcature. Segni di stress. (VET/02)			
13 – Medicina comportamentale del cane e del gatto	Classi di comunicazione. Approcci e interazioni. (VET/02)	24	51	3
	Dinamiche di relazione. Marcature. Segni di stress. (VET/02)			
14 – Gestione dell'animale anziano	Classi di comunicazione. Approcci e interazioni. (VET/02)	24	51	3
	Invecchiamento cerebrale, deficit sensoriali e cognitivi (VET/02)			
	Problemi comportamentali dell'animale anziano (VET/02)			
15 – Gestione degli animali con disabilità	Gestione degli animali anziani (VET/02, VET/08)	24	51	3
	Arricchimenti ambientale e sociale per gli animali anziani (VET/02)			
	La disabilità nel cane e nel gatto (sordità, ipo-non vedente, disturbi locomotori, etc.) (VET/02, VET/08)			
	Problemi comportamentali negli animali disabili (VET/02)			
16 – Gestione degli animali problematici	Gestione degli animali con disabilità (VET/08)	24	51	3
	Arricchimenti ambientali e sociali per animali con disabilità (VET/02)			
	Il comportamento aggressivo nel cane: valutazione e strumenti di gestione (VET/02)			
	Disturbi di socializzazione e fobie (VET/02)			
17 – Il progetto RandAgiamo	Sindrome da deprivazione sensoriale (VET/02)	24	51	3
	Gestione degli animali problematici (VET/02)			
	Il progetto RandAgiamo: obiettivi, organizzazione e risultati (VET/02)			
	Il progetto RandAgiamo: applicazione e gestione (VET/02)			
	Indice di Adottabilità e criteri gestionali. Protocolli di Training e Recupero (VET/02)			
	Gestione delle catture e inserimento nel box/recinto (gruppi) (VET/02)			
18 – Management dei processi adottivi e management finanziario	Programmi di Socializzazione, Training e Recupero: altri progetti nazionali (VET/02)	24	51	3
	Front office e well-coming in canile/gattile (SPS/07)			
	Promozione e gestione delle adozioni. Questionari e analisi pre- e post-affido, collaborazione con associazioni di protezione animale e volontari (VET/02)			
	Il canile/gattile come presidio zoootropologico: collaborazione con ii volontari, gestori di colonie feline e cittadini (VET/02)			
	Il canile/gattile come presidio zoootropologico: attività e valorizzazione dell'ambiente e degli animali (VET/02)			
Stage	Gestione del personale (SPS/07)	100	4	
	Planning economico (SECS-P/06)			
Prova finale	Sistemi e parametri per la certificazione di qualità	50	2	



Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc.) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Collegio dei Docenti (o dal Consiglio Direttivo, ove previsto) una prova finale così articolata che consisterà nella discussione di un elaborato scritto. Durante lo svolgimento del corso sono previste una serie di prove d'esame in itinere.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in **“Gestione Sanitaria e Comportamentale dei canili/gattili (Shelter Medicine)”** firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

I 4 crediti formativi relativi agli stage ed i 2 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso canili/gattili pubblici o privati, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria e il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Medicina Veterinaria e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata unità di personale reclutate secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione corsi di formazione post laurea ed esami di stato.

L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Direttore del Master.

